

ATTIVITA' SVOLTE A.S. 2022/23

Nome e cognome del/della docente: **Francesca Lenzini – Davide Palamara (ITP)**

Disciplina insegnata: **Chimica analitica e strumentale**

Libro/i di testo in uso

A. Crea – “Principi di analisi chimica”- Zanichelli

Classe e Sezione 4F

Indirizzo di studio : Chimica, materiali e biotecnologie – Articolazione Biotecnologie Sanitarie.

N. studenti/studentesse: 22

Percorso 1 Consolidamento dei prerequisiti fondamentali della classe terza

Competenze:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati dalle osservazioni di un fenomeno tramite grandezze fondamentali e derivate
- Utilizzare i concetti, i principi ed i modelli teorici della chimica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche

Conoscenze:

- Conoscere la quantità chimica e la stechiometria
- Conoscere il significato di concentrazione di una soluzione e caratterizzare una soluzione attraverso la sua concentrazione
- Conoscere il significato di analisi chimica e la sua classificazione
- Conoscere i metodi e le fasi dell'analisi quantitativa
- Conoscere i principi dell'analisi volumetrica

Abilità:

- Saper bilanciare equazioni di reazione e applicare in modo corretto il ragionamento stechiometrico comprendendo le informazioni presenti nell'equazione chimica
- Saper calcolare la concentrazione molare di una soluzione
- Saper preparare una soluzione a titolo noto per pesata o per diluizione, operando secondo le norme di sicurezza e saper eseguire i calcoli inerenti alla preparazione
- Saper classificare le reazioni riguardanti l'analisi volumetrica
- Saper riconoscere e saper eseguire le fasi operative dell'analisi volumetrica

Obiettivi Minimi:

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza degli argomenti trattati nelle loro linee essenziali con semplici collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni del percorso 1• Uso di un linguaggio semplice ma tecnico-scientifico e appropriato alla disciplina• Conoscenza delle linee essenziali delle tecniche di analisi messe in atto nel percorso 1	<ul style="list-style-type: none">• Saper applicare le leggi studiate nel percorso 1 e le relative relazioni quantitative, negli esercizi, ai casi esemplificativi più semplici e significativi• Saper costruire previsioni sulle base delle caratteristiche chimico-fisiche, in casi semplici• Saper mettere in atto ed eseguire semplici analisi di laboratorio trattate nel percorso 1

Percorso 2 Equilibrio acido base, pH, idrolisi di sali e soluzioni tampone

Competenze:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati dalle osservazioni di un fenomeno tramite grandezze fondamentali e derivate
- Utilizzare i concetti, i principi ed i modelli teorici della chimica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche

Conoscenze:

- Distinguere acidi e basi, descriverne le proprietà e classificarli in base alla loro forza
- Conoscere le teorie di Arrhenius, Bronstead -Lowry e di Lewis
- Conoscere i concetti di autoprotolisi e di pH
- Conoscere le formule per calcolare il pH di acidi e basi forti e deboli
- Conoscere il fenomeno dell'idrolisi dei sali
- Conoscere le formule per calcolare il pH di sali di acidi (o di basi) deboli
- Conoscere le caratteristiche delle soluzioni tampone
- Conoscere le formule per calcolare il pH di una soluzione tampone di una coppia coniugata acido/base

Abilità:

- Correlare le proprietà acido-base alla struttura microscopica delle sostanze
- Saper dare definizioni operative di pH, acidi e basi
- Saper distinguere a livello teorico e pratico un acido e una base forti dai deboli
- Saper riconoscere le caratteristiche di una soluzione in termini di acidità sulla base delle concentrazioni degli ioni H^+ o OH^- o sulla base del valore del pH
- Saper utilizzare la calcolatrice per la risoluzione di esercizi numerici relativi al calcolo del pH
- Saper calcolare il pH di acidi (o basi) forti e deboli
- Saper dissociare un sale nei suoi ioni e riconoscere quale ione darà reazione con l'acqua
- Saper calcolare il pH di sali di acidi (o basi) deboli
- Prevedere la reazione di un tampone a seguito dell'aggiunta di acidi e basi forti
- Preparare un tampone con una data capacità tamponante

Obiettivi Minimi:

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza degli argomenti trattati nelle loro linee essenziali con semplici collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni del percorso 2• Uso di un linguaggio semplice ma tecnico-scientifico e appropriato alla disciplina• Conoscenza delle linee essenziali delle tecniche di analisi messe in atto nel percorso 2	<ul style="list-style-type: none">• Saper applicare le leggi studiate nel percorso 2 e le relative relazioni quantitative, negli esercizi, ai casi esemplificativi più semplici e significativi• Saper costruire previsioni sulle base delle caratteristiche chimico-fisiche, in casi semplici• Saper mettere in atto ed eseguire semplici analisi di laboratorio trattate nel percorso 2

Percorso 3 Titolazioni acido-base

Competenze:

- Elaborare progetti e gestire attività di laboratorio
- Controllare progetti ed attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza

Conoscenze:

- Conoscere le caratteristiche degli indicatori acido-base e il loro funzionamento
- Conoscere che cosa rappresenta una curva di titolazione
- Saper definire il punto equivalente e il punto finale di una titolazione

Abilità:

- Sapere scegliere l'indicatore più adatto per una data titolazione
- Sapere come si costruisce la curva di titolazione di un acido forte con base forte (e viceversa)
- Saper eseguire una titolazione acido-base secondo le procedure di sicurezza, utilizzando gli opportuni indicatori
- Saper effettuare semplici calcoli relativi alle titolazioni acido-base

Obiettivi Minimi:

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza degli argomenti trattati nelle loro linee essenziali con semplici collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni del percorso 3• Uso di un linguaggio semplice ma tecnico-scientifico e appropriato alla disciplina• Conoscenza delle linee essenziali delle tecniche di analisi messe in atto nel percorso 3	<ul style="list-style-type: none">• Saper applicare le leggi studiate nel percorso 3 e le relative relazioni quantitative, negli esercizi, ai casi esemplificativi più semplici e significativi• Saper costruire previsioni sulle base delle caratteristiche chimico-fisiche, in casi semplici

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Saper mettere in atto ed eseguire semplici analisi di laboratorio trattate nel percorso 3 |
|--|---|

Percorso 4 Elettrochimica

Competenze:

- Elaborare progetti e gestire attività di laboratorio
- Controllare progetti ed attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza
- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati dalle osservazioni di un fenomeno tramite grandezze fondamentali e derivate
- Utilizzare i concetti, i principi ed i modelli teorici della chimica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche

Conoscenze:

- Conoscere le caratteristiche generali delle reazioni redox e le regole per il loro bilanciamento
- Conoscere il significato di specie ossidante e di specie riducente
- Conoscere il significato di potenziale standard di riduzione (E°) e saper descrivere l'elettrodo standard a idrogeno
- Conoscere il significato di celle elettrochimiche o pile e di calcolo della f.e.m
- Conoscere l'equazione di Nernst
- Saper scrivere la costante di equilibrio redox
- Conoscere la classificazione degli elettrodi (I°, II° e III° specie)
- Conoscere i principi generali della potenziometria e la sua strumentazione
- Conoscere il significato di elettrodo standard e elettrodo di misura

Abilità:

- Saper bilanciare una redox
- Saper utilizzare la scala dei potenziali standard di riduzione per prevedere la spontaneità di una redox
- Saper calcolare il potenziale di una redox in condizioni non standard applicando l'equazione di Nernst
- Saper costruire una cella galvanica individuando catodo e anodo e calcolarne la f.e.m
- Saper effettuare titolazioni redox nell'ambito delle applicazioni proposte
- Saper descrivere un circuito potenziometrico

Obiettivi Minimi:

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli argomenti trattati nelle loro linee essenziali con semplici collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni del percorso 4 • Uso di un linguaggio semplice ma tecnico-scientifico e appropriato alla disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare le leggi studiate nel percorso 4 e le relative relazioni quantitative, negli esercizi, ai casi esemplificativi più semplici e significativi

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle linee essenziali delle tecniche di analisi messe in atto nel percorso 4 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper costruire previsioni sulle base delle caratteristiche chimico-fisiche, in casi semplici • Saper mettere in atto ed eseguire semplici analisi di laboratorio trattate nel percorso 4
--	--

Percorso 5 Analisi complessometrica e titolazioni complessometriche

Competenze:

- Elaborare progetti e gestire attività di laboratorio
- Controllare progetti ed attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza
- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati dalle osservazioni di un fenomeno tramite grandezze fondamentali e derivate
- Utilizzare i concetti, i principi ed i modelli teorici della chimica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche

Conoscenze:

- Conoscere le caratteristiche principali dei complessi, dei leganti e del coordinatore
- Conoscere il significato di legante polidentato e di complessi chelati
- Conoscere l'impiego dei complessi nell'analisi chimiche: titolazioni complessometriche con EDTA
- Gli indicatori metallocromici

Abilità:

- Saper definire un complesso
- Saper riconoscere leganti e coordinatore sulla base delle caratteristiche di acido o base secondo Lewis
- Saper effettuare una titolazione complessometrica nell'ambito delle applicazioni proposte
- Saper effettuare semplici calcoli relativi alle titolazioni complessometriche in particolare nell'ambito del calcolo della durezza di un'acqua
- Saper definire la durezza di un'acqua

Obiettivi Minimi:

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli argomenti trattati nelle loro linee essenziali con semplici collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni del percorso 5 • Uso di un linguaggio semplice ma tecnico-scientifico e appropriato alla disciplina • Conoscenza delle linee essenziali delle tecniche di analisi messe in atto nel percorso 5 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare le leggi studiate nel percorso 5 e le relative relazioni quantitative, negli esercizi, ai casi esemplificativi più semplici e significativi • Saper costruire previsioni sulle base delle caratteristiche chimico-fisiche, in casi semplici

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> Saper mettere in atto ed eseguire semplici analisi di laboratorio trattate nel percorso 5 |
|--|---|

Percorso 6 Analisi chimica strumentale: spettrofotometria UV-VIS

Competenze:

- Elaborare progetti e gestire attività di laboratorio
- Controllare progetti ed attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza
- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati dalle osservazioni di un fenomeno tramite grandezze fondamentali e derivate
- Utilizzare i concetti, i principi ed i modelli teorici della chimica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche

Conoscenze:

- Conoscere la radiazione elettromagnetica, i suoi parametri e lo spettro elettromagnetico
- Conoscere l'interazione fra la luce e la materia: il fenomeno dell'assorbimento ed emissione e la quantizzazione dell'energia
- Conoscere la struttura e il funzionamento di uno spettrofotometro
- Conoscere il significato di trasmittanza, assorbanza e la legge di Lambert-Beer
- Conoscere il significato di uno spettro di assorbimento (analisi qualitativa)
- Conoscere il significato della retta di taratura (analisi quantitativa)

Abilità:

- Saper correlare le diverse zone dello spettro elettromagnetico con i principali parametri che caratterizzano una radiazione elettromagnetica
- Saper descrivere il fenomeno dell'assorbimento, dell'emissione e i principi base della spettrometria UV-VIS.
- Saper descrivere uno spettrofotometro nei suoi componenti essenziali.
- Saper applicare la legge di Lambert e Beer.
- Saper distinguere tra analisi qualitativa e quantitativa in spettrofotometria UV VIS interpretandone i risultati.
- Saper effettuare un'analisi chimica quantitativa o qualitativa spettrofotometrica UV-VIS utilizzando la strumentazione in dotazione nel nostro laboratorio seguendo i corretti protocolli di sicurezza.

Obiettivi Minimi:

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli argomenti trattati nelle loro linee essenziali con semplici collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni del percorso 6 • Uso di un linguaggio semplice ma tecnico-scientifico e appropriato alla disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare le leggi studiate nel percorso 6 e le relative relazioni quantitative, negli esercizi, ai casi esemplificativi più semplici e significativi

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle linee essenziali delle tecniche di analisi messe in atto nel percorso 6 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper costruire previsioni sulle base delle caratteristiche chimico-fisiche, in casi semplici • Saper eseguire semplici analisi di laboratorio trattate nel percorso 6
--	---

Attività di laboratorio

Le titolazioni. Titolazione acido forte – base forte. Curva di titolazione acido forte – base forte.

La scala del pH: costruzione a partire da NaOH e HCl 0.1 M.

Taratura e uso del piaccametro.

Analisi di un campione d'acqua: pH e determinazione qualitativa dell'ammoniaca con reattivo di Nessler.

Titolazione di un acido debole con base forte.

Idrolisi salina basica e acida.

Potere tamponante di acidi e basi forti.

Scale dei potenziali di riduzione di alcuni metalli.

Le titolazioni redox. Preparazione di soluzioni per permanganometria.

Standardizzazione del permanganato con ossalato di sodio.

Determinazione dell'acqua ossigenata mediante permanganometria.

Determinazione iodometrica della vitamina C.

Costruzione di una pila Daniell. Pile a concentrazione e in serie.

Complessometria. Preparazione e standardizzazione di una soluzione di EDTA.

Determinazione della durezza totale.

Lo spettrofotometro UV-Vis. Misure di assorbanza allo spettrofotometro. Scelta della lunghezza d'onda di lavoro.

Metodo analitico della retta di taratura. Elaborazione grafico su Excel.

Determinazione della concentrazione di un campione incognito di permanganato mediante spettrofotometria.

Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica

Nell' arco dell'anno è stato svolto un percorso di minimo 3 ore nell'ambito dell'area di Educazione Civica "Sviluppo Sostenibile" relativo all'acqua come risorsa preziosa e da tutelare e agli aspetti socio economici della gestione di questa risorsa fondamentale.

Pisa li 29/05/2022

I docenti

Francesca Lenzini

Davide Palamara

Gli studenti